



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CASTELVOLTURNO – VILLAGGIO COPPOLA

Distretto. 18 Mondragone C.F. 93082010617

Viale delle Acacie- PINETAMARE- CASTELVOLTURNO 81030 Caserta

Tel /Fax 081.509.51.91(Uff. Segreteria)- 081 .509.77.45 (Direzione) e-mail:  
[CEIC87900Q@ISTRUZIONE.IT](mailto:CEIC87900Q@ISTRUZIONE.IT) [CEIC87900Q@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:CEIC87900Q@PEC.ISTRUZIONE.IT)

Sito web: [www.iccastelvoltorno.edu.it](http://www.iccastelvoltorno.edu.it)

### *Patto Educativo di Corresponsabilità tra Scuola e Famiglia "Per una Efficace Alleanza Educativa"*

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è stato redatto tenendo conto di:

DPR n°249 del 24.06.1998 - Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

Direttiva Ministeriale n°5843/A3 del 16.10.2006 - Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità;

D.M. n. 16 del 5.02.2007 - Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo:

Prot. n. 30 del 15.03.2007 - Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;

DPR n. 235 del 21.11.2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24.06.1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria

### COS'È

Il contratto formativo è l'insieme degli accordi tra docenti, personale non docente, genitori e alunni finalizzato a migliorare gli interventi di tipo educativo e l'organizzazione della scuola:

- per promuovere una comune azione educativa;
- per creare un clima sereno che possa permettere un pieno sviluppo dei processi d'apprendimento e di socializzazione;

- per far crescere rapporti di rispetto, di fiducia, di collaborazione e di partecipazione;
- per favorire lo sviluppo del senso di responsabilità e l'impegno personale nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuna componente.

## COME SI ARTICOLA

Il contratto formativo si articola in cinque parti:

1. rapporto tra docenti;
2. rapporto tra docenti e alunni;
3. rapporto tra docenti e genitori;
4. rapporto tra docenti e personale non docente;
5. responsabilità del Dirigente.

### 1. RAPPORTO TRA DOCENTI

Gli insegnanti concordano comportamenti comuni da adottare nella relazione tra loro per contribuire alla creazione di un clima sereno all'interno della scuola nella relazione con alunni, famiglie ed operatori.

Perciò si propongono di:

- condividere gli obiettivi educativi ed individuare comportamenti comuni per evitare contraddizioni nella relazione educativa;
- collaborare tra loro per favorire la migliore organizzazione, l'interdisciplinarietà e l'unitarietà dell'insegnamento, nel rispetto della libertà d'insegnamento di ciascuno;
- concordare le modalità di gestione della classe, il sistema e i criteri di valutazione, le modalità di assegnazione dei compiti per casa e di correzione degli elaborati degli alunni;
- concordare comuni modalità di relazione con gli alunni e le famiglie

### 2. RAPPORTO DOCENTI-ALUNNI

Gli insegnanti offrono agli alunni la propria competenza didattica per motivare alle attività proposte dalla scuola, valorizzando e rispettando la personalità e le capacità di ciascuno, in modo che ogni studente possa:

- essere attivo protagonista nelle attività, conoscendo gli obiettivi del suo curriculum e il percorso per raggiungerli;
- ottenere ascolto, comprensione e rispetto;
- maturare nell'accettazione, nella collaborazione e nel rispetto degli altri;
- capire il valore delle regole di convivenza;
- comprendere i suoi errori, le modalità per correggerli e il significato di eventuali rimproveri;
- imparare ad affrontare le difficoltà;
- imparare a superare situazioni di conflittualità;
- migliorare le capacità di attenzione e concentrazione;
- scoprire e valorizzare le proprie capacità e attitudini;
- sviluppare la curiosità, la fantasia, la creatività;
- acquisire autonomia organizzativa (saper preparare la cartella, utilizzare correttamente materiale scolastico, riconoscere l'orario delle lezioni e l'alternanza delle attività, portare a termine

- un impegno scolastico, usare efficacemente il proprio tempo);
- godere di adeguati tempi di pausa;
- imparare un "metodo" per studiare in modo sistematico ed organico.

La scuola richiede agli alunni di:

- rispettare gli orari delle lezioni;
- portare il materiale necessario allo svolgimento delle attività;
- avere cura del materiale personale, di quello collettivo e dell'ambiente circostante;
- rispettare i compagni: ascoltarli ed aiutarli;
- rispettare i docenti e i non docenti: esprimersi con un linguaggio verbale e gestuale corretto,
- ascoltare e seguire le indicazioni di lavoro;
- vivere i momenti di convivenza sociale (intervallo, mensa ... nel rispetto delle norme di comportamento e buona educazione;
- eseguire regolarmente i compiti assegnati;
- eseguire con attenzione le lezioni, evitando di creare occasioni di disturbo; segnalare dubbi o difficoltà, chiedendo le spiegazioni e i chiarimenti necessari;
- essere disponibili ad accettare e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti sul piano del comportamento e dell'apprendimento;
- far firmare puntualmente comunicazioni e valutazioni

### 3. RAPPORTO DOCENTI • GENITORI

Gli insegnanti coinvolgono le famiglie degli alunni nella vita della scuola e collaborano con esse nella formazione dei bambini, per creare un clima sereno, fondato sulla fiducia, sul rispetto e sull'accordo educativo; perciò ritengono fondamentale:

- riconoscere il ruolo primario dei genitori nell'educazione dei figli;
- far conoscere la propria offerta formativa;
- incontrare i genitori:
  - in forma di assemblea di classe;
  - in forma di colloquio individuale;
  - in forma di colloquio individuale su appuntamento, quando la scuola o la famiglia ne ravvisino la necessità;
- utilizzare il libretto personale e/o il diario dell'alunno per le comunicazioni tra scuola e famiglia;
- ricercare il dialogo con i genitori per affrontare insieme situazioni eventuali di difficoltà.

La scuola richiede ai genitori di:

- condividere gli obiettivi educativi e collaborare all'azione della scuola;
- rispettare le competenze professionali degli insegnanti;
- informarsi sull'offerta formativa e didattica e conoscere e rispettare il regolamento d'Istituto;
- partecipare agli incontri periodici con gli insegnanti;
- seguire e valorizzare il lavoro del proprio figlio, evidenziando l'importanza della scuola

ed evitando messaggi contraddittori;

- dare agli insegnanti le informazioni utili a migliorare la conoscenza dei bambini;
- rivolgersi subito agli insegnanti in presenza di problemi;
- limitare le assenze del figlio, evitando assenze sistematiche e facendo frequentare regolarmente la scuola e arrivare puntualmente;
- giustificare, secondo le modalità stabilite, ogni assenza del figlio;
- controllare giornalmente quaderni, diario, verifiche e avvisi, firmando quest'ultimi tempestivamente;
- responsabilizzare il figlio verso gli impegni scolastici e le regole di vita comunitaria;
- verificare i comportamenti e gli atteggiamenti del figlio nei confronti degli insegnanti, dei compagni, degli operatori;
- non caricare con eccessive aspettative il figlio nei confronti della resa scolastica

#### **4, RAPPORTI DOCENTI • NON DOCENTI**

Per garantire il migliore funzionamento della scuola, i docenti si impegnano a:

- collaborare con il personale non docente, nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuno;
- sensibilizzare gli alunni al rispetto delle persone che operano nella scuola, degli ambienti e delle strutture;
- contribuire a mantenere pulito, ordinato e confortevole l'ambiente scolastico;
- informare preventivamente il personale non docente in relazione a riunioni tra docenti e con i genitori;
- rispettare le indicazioni date circa l'uso degli ambienti, soprattutto in occasione di riunioni tra docenti e tra docenti e genitori.

Per garantire il migliore funzionamento della scuola, i non docenti si impegnano a:

- collaborare con il personale docente nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuno;
- fornire con trasparenza e tempestività le informazioni richieste;
- fornire aiuto nella gestione e nella vigilanza dei gruppi classe in particolari momenti: mensa, intervallo, temporanee assenze in relazione ai propri compiti e tempi di lavoro;
- garantire la pulizia e l'ordine degli ambienti scolastici;
- contribuire ad una confortevole e funzionale organizzazione degli arredi e degli spazi scolastici.

#### **5. RESPONSABILITÀ DEL DIRIGENTE**

- ✓ Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo alunni, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- ✓ Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- ✓ Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- ✓ Cogliere le esigenze formative degli alunni e della comunità in cui la scuola opera, per

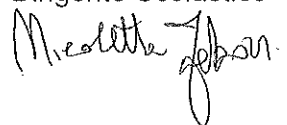
- ricercare risposte adeguate;
- ✓ Far rispettare il presente Patto di Corresponsabilità;
  - ✓ Emanare direttive finalizzate alla gestione unitaria dell'Istituto;
  - ✓ Garantire le procedure per divulgare il presente patto..

## 6. USCITA AUTONOMA ALUNNI

Riguardo le dichiarazioni delle famiglie sull'uscita autonoma degli alunni, i docenti valuteranno in sede collegiale (Consigli) le competenze dei discenti al fine di autorizzare l'uscita autonoma dei minori.

Il genitore dell'alunno

Il Dirigente Scolastico



N.B. allegato al presente  
patto di corresponsabilità,  
regolamento in materia di  
disciplina dell'uscita degli  
alunni da scuola.

Gli impegni espressi nel presente contratto formativo si intendono assolti a livelli diversi, in base al grado scolastico cui essi si riferiscono e all'età degli alunni.



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CASTELVOLTURNO – VILLAGGIO COPPOLA

Distretto. 18 Mondragone C.F. 93082010617

Viale delle Acacie- PINETAMARE- CASTELVOLTURNO 81030 Caserta

Tel /Fax 081.509.51.91(Uff. Segreteria)- 081 .509.77.45 (Direzione) e-mail:  
[CEIC87900Q@ISTRUZIONE.IT](mailto:CEIC87900Q@ISTRUZIONE.IT) [CEIC87900Q@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:CEIC87900Q@PEC.ISTRUZIONE.IT)

Sito web: [www.iccastelvolturno.edu.it](http://www.iccastelvolturno.edu.it)

### REGOLAMENTO IN MATERIA DI DISCIPLINA DELL'USCITA DEGLI ALUNNI DA SCUOLA

visto	il D. Lgs. 165/2001;
visto	il D. Lgs. 297/1994, art. 10;
visto	il DPR 279/1999, artt. 3, 4, e 8;
visto	il vigente CCNL Comparto Scuola
visti	gli artt. 2047 e 2048 e.e., disciplinanti la responsabilità connessa alla vigilanza sui minori;
visto	l'art. 19 bis del D.L. 148/2017, convertito dalla L. 172/2017;
considerata	la necessità di procedere all'adozione di una regolamentazione interna di dettaglio in materia di disciplina dell'uscita da scuola degli alunni;
acquisita	la delibera di approvazione del Consiglio di Istituto n. 2 lett c del 23.10.2018 e s.i. del. n. 3 C.I. del 23.10.2020 – del.n.1 del 22.12.2021

#### È EMANATO

il presente Regolamento che stabilisce le norme di comportamento relative alle modalità di uscita degli alunni dai plessi dell'Istituto I.C.Castel Volturmo Vill. Coppola DD, norme che tutto il personale scolastico è tenuto a conoscere ed applicare, e che alunni e genitori sono tenuti rispettare.

Per la diffusione del presente Regolamento se ne dispone la pubblicizzazione mediante l'Albo online dell'Istituzione scolastica e sul sito web della scuola.

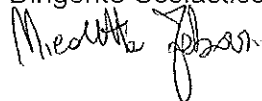
- 1) A partire dalla classe prima secondaria, compilando gli appositi moduli, il cui fac-simile è

allegato al presente Regolamento, i genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale possono autorizzare l'Istituto a consentire l'uscita in autonomia da scuola dei propri figli.

- 2) Il Dirigente scolastico, in tal caso, prende atto di tale autorizzazione, ma, sentiti i docenti, può opporre motivato diniego alla presa d'atto in caso di manifesta e macroscopica irragionevolezza dell'autorizzazione presentata dai genitori.
- 3) L'autorizzazione di cui sopra esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza.
- 4) La medesima autorizzazione deve ritenersi resa anche al fine di usufruire in modo autonomo, da parte del minore, di un mezzo di locomozione proprio, compatibile con l'età minima prevista per il suo utilizzo, ed esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza nella salita e nell'utilizzo del mezzo di locomozione stesso.
- 5) La medesima autorizzazione deve ritenersi resa anche al fine di usufruire in modo autonomo, da parte del minore, del servizio di trasporto pubblico, come anche del servizio di trasporto scolastico, ed esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza nella salita e nella discesa dal mezzo e nel tempo di sosta alla fermata utilizzata, anche al ritorno dalle attività scolastiche.

I genitori dell'alunno

Il Dirigente Scolastico



Oggetto: autorizzazione all'uscita autonoma da scuola del minore \_\_\_\_\_ ai  
sensi dell'art. 19 bis della L. 172 del 04.12.2017

I sottoscritti:

\_\_\_\_\_ Nato a \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
 II \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Nata a \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
 II \_\_\_\_\_

genitori (o esercenti la patria potestà genitoriale) dell'alunn\_\_\_\_\_   
 nat\_a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ frequentante la classe \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_ presso   
 l'Istituto \_\_\_\_\_

IN CONSIDERAZIONE

- dell'età del/della proprio/a/ figlio/a;
- del suo grado di autonomia;
- dello specifico contesto del percorso scuola-casa, all\_ stess\_ noto;
- del fatto che il proprio figlio è dotato dell'adeguata maturità psico-fisica per un rientro autonomo a casa da scuola in sicurezza

AUTORIZZANO

ai sensi dell'art. 19 bis della L. 172 del 04.12.2017, l'Istituto \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_   
 \_\_\_\_\_ nella persona del Dirigente Scolastico pro-tempere, a consentire l'uscita autonoma del   
 suddetto minore \_\_\_\_\_ dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni, anche   
 in caso di variazioni di orario (ad es, scioperi, assemblee sindacali...) e di ogni altra attività curricolare o extracurricolare prevista   
 dal PTOF della scuola, così come anche al periodo di svolgimento degli Esami di Stato conclusivi del I ciclo d'istruzione.

La presente autorizzazione vale anche ai fini dell'utilizzo in autonomia, da parte del minore all'uscita dalla scuola, del mezzo privato   
 di locomozione ovvero del servizio di trasporto pubblico, come anche del servizio di trasporto scolastico, [avendo a tal fine autorizzato   
 anche il Comune di \_\_\_\_\_ gestore del suddetto servizio] <sup>1</sup>.

La presente autorizzazione esonera il personale scolastico da ogni responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza   
 ed ha efficacia per l'anno scolastico in corso.

In fede

Luogo \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

Il padre (o tutore legale) \_\_\_\_\_

La madre (o tutrice legale) \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritt\_\_\_\_\_, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità,   
 ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di avere effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità   
 genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater e.e., che richiedono il consenso di entrambi i genitori,

Il genitore unico firmatario: \_\_\_\_\_

Il Dirigente PRENDE ATTO della presente autorizzazione

Luogo \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> La dicitura tra le parentesi quadre deve essere compilata solo in caso di intervenuta autorizzazione al Comune. <sup>2</sup> Allegare copia documento riconoscimento del genitore che rende la dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000, <sup>3</sup> Allegare copia documento riconoscimento del genitore che rende la dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000.

<sup>4</sup> Allegare copia documento riconoscimento del genitore che rende la dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000.